



CONCITA DE GREGORIO
Direttore
cdegregorio@unita.it
<http://concita.blog.unita.it>

Concita De Gregorio

Filo rosso

Passiamo ad altro

Pensate come sarebbero felici gli studenti se la prescrizione valesse anche a scuola. Hai preso 2 ma è stato tempo fa, era ottobre ormai è di nuovo estate, passa pure. Il meccanismo è questo: l'avvocato Mills è colpevole di corruzione, ci sono tutte le prove e c'è anche chi lo ha corrotto dato che sempre quando corre denaro c'è chi lo riceve perché c'è chi lo dà. Però è stato corrotto qualche settimana prima della fine del vecchio quadrimestre, hanno dimostrato eserciti di avvocati opportunamente ingaggiati dal corruttore (che col corrotto è in combutta). Quindi come non detto. Avete violato la legge ma il tempo della punizione è scaduto. Bisognerebbe indignarsi da capo, certo. Dire adesso tutti in piazza e difatti: tutti in piazza domani, ci saremo. Non certo contro la sentenza, le sentenze si rispettano. Contro i giochetti degli azzecagarbugli, piuttosto, contro la forma che annebbia la sostanza, contro il fatto che chi può permetterselo perché può pagare si salva sempre: si salva chi può. Bisognerebbe indignarsi e basta ma di questi tempi la notizia della sentenza provoca anche un sotterraneo senso di sollievo. Finalmente (almeno questa) è finita: finalmente si potrà forse ricominciare a far funzionare il Parlamento, la vita politica e istituzionale non sarà congelata con lo sguardo fisso sulla Corte, si potrà parlar d'altro. Non che il resto sia meglio, almeno è

altro. Balducci capo supremo dei Lavori pubblici oltre che premurosissimo padre di famiglia (cosa non si fa per i figli) si dimette travolto dall'inchiesta, Di Girolamo il senatore è socio della 'ndrangheta, Ciancimino dice che suo padre è morto ammazzato, 8000 metri cubi di petrolio vengono "liberati" in un'area su cui gravano interessi edilizi provocando uno scempio per favorire l'ennesimo business. Ecco: altro. Vorrà il Parlamento, potrà adesso occuparsi del Paese? Legambiente dice che le scuole italiane sono ospitate in edifici vecchi e senza controlli. Mandare la Protezione civile? Oggi si aprono le iscrizioni ai licei per mezzo milione di studenti: il liceo musicale non c'è più, è sparito dalla riforma, si erano sbagliati. Qualcuno può stare più attento, controllare che i controllori controllino? I caroselli dell'Iva falsa, in quanti sono a farli? Le mafie si possono combattere sul terreno della finanza, che è dove prosperano? L'Antimafia che dice? Il caso Mills è prescritto. Passiamo al resto?

Domani il popolo viola sarà di nuovo in piazza per una giustizia che non sia quella di chi può cambiarla a suo vantaggio. Chi sarà alla manifestazione, a Roma, troverà in piazza insieme all'Unità un fascicolo di 24 pagine curato da Claudia Fusani e Luigi De Magistris: tutti i processi del presidente, l'inchiesta in 14 puntate che abbiamo pubblicato nelle ultime settimane dove si mostra e si dimostra come in Italia le vicende giudiziarie di Berlusconi abbiano durante sedici anni modificato il sistema comune di regole a suo beneficio. E' un promemoria da tenere da parte per i nipoti. Così che quando si leggerà sui libri di storia com'erano gli anni che abbiamo attraversato ci sia qualche nonno che possa tirar fuori un giornale, almeno uno, e dire che persino allora quel che c'era da dire qualcuno lo diceva. Noi c'eravamo.

Oggi nel giornale

PAG. 20-21 REGIONALI/L'INTERVISTA

Vendola: «Berlusconi depista e parla solo al basso ventre»



PAG. 18 L'ANALISI

Google, scontro di diritti tra privacy e informazione



PAG. 36-37 CULTURE

Il destino crudele di Chopin ma Pollini gli rende omaggio



PAG. 23 ITALIA

Cuffaro sceglie il rito abbreviato

PAG. 30-31 MONDO

Gheddafi: Jihad contro la Svizzera

PAG. 32-33 ECONOMIA

Alcoa, sei mesi di tempo per salvarla

PAG. 38-39 DA RILEGGERE

Calvino e il groviglio del mondo

PAG. 46-47 SPORT

Il re del Liverpool in tour a Vancouver

NAUTICA

